

30. Esempio di costituzione di rendita (1647)

Eccezionalmente, questo documento è presentato in forma « pedagogica », con l'intenzione cioè di mantenerne in luce i nessi e gli ambiti di applicazione.

« Oggi martedì, sedicesimo giorno d'aprile mille vi c quarantasette, prima di mezzodi ».

1. I « venditori di rendita », o débirentiers, che sono nella realtà dei fatti i debitori.

« In presenza dell'alto e potente signore messer Adrian-Pierre de Tiercelin, signor marchese di Brosses, domiciliato al castello di Sercus (nell'Oise), tanto a suo proprio nome quanto a nome e procura di messer François de Tiercelin, consigliere elemosiniere del re, abate commendatario dell'abbazia di Saint Germer de Fly (ricca abbazia benedettina), e dell'alta e potente dama Henriette de Joieuse, moglie del suddetto signor marchese, del nobiluomo Pierre-Adrian, avvocato in parlamento, residente a Beauvais (uomo d'affari dei Tiercelin), i quali, unanimemente... riconoscono di aver venduto, creato, costituito, posto ed assegnato—e con la presente vendono, creano,...—promettendo di garantire... contro ogni vizio ed impedimento...»

2. Il compratore di rendita, o crédirentier: in realtà colui che presta.

«...a vantaggio dell'onorevole uomo Jean Boicervoise, mercante borghese di Beauvais...»

3. La rendita al 5,55%—denaro diciotto,—tasso legale d'interesse, come risulterà dal par. 5.

«...la somma di trecentotrentatré lire, sei soldi e otto denari tornesi di rendita annua e perpetua... esigibile il diciassettesimo giorno d'aprile di ogni anno...»

4. L'assegnazione, ovvero le ipoteche generali e particolari.

«...su tutti e ciascuno dei beni, terre e signorie dei suddetti signori e della suddetta dama che costituiscono la rendita, salvo altri (è questa l'assegnazione generale) ...ed in ispecie sulle terre e signorie, beni e doni specificati nel contratto di matrimonio del suddetto signor marchese e della suddetta dama, stipulato davanti a Motelet e Drouin, notai reali allo Châtelet di Parigi il 26 marzo 1646... i quali beni sia in generale sia in particolare i suddetti signori marchesi e in loro nome il signore Adrian hanno a questo fine vincolati, gravati e ipotecati dietro pagamento continuativo della suddetta rendita... e il suddetto signor marchese (in nome di suo fratello abate) ha acconsentito a che essi ricevano ogni anno il montante della suddetta rendita dalla vedova di Nicolas Lefevre, borghese di Beauvais, ricevitore in una parte della suddetta Abbazia... e il signor marchese ha trasferito affitti delle proprie terre e signorie per un importo pari alla suddetta rendita »

5 Il prezzo della rendita, cioè la somma presa in prestito.

«...tale vendita, fatta per la somma di seimila lire tornesi, ora contate e pagate dal suddetto compratore in luigi d'oro, pistole di Spagna e quarti di scudo e reali (sempre spagnoli) di corso legale, ricevuti ed incassati dal suddetto signor marchese...»¹

6. Nuova garanzia giuridica per il pagamento della rendita.

«...Facendo ciò i suddetti signori costituenti si sono spossessati e spogliati dei loro beni, terre e signorie a vantaggio del suddetto compratore per una somma pari a questa rendita...»

7. Clausola di riscatto.

«...E, benché la suddetta rendita sia definita perpetua, si è non di meno stipulata la clausola che i suddetti signori costituenti potranno riscattarla in qualunque momento... rimborsando al suddetto compratore la stessa identica somma di seimila lire...in una unica soluzione... (di fatto la rendita fu riscattata dal figlio del marchese, secondo quanto provato da una nota in margine alla minuta, datata 29-7-1682)

Firme: Adrian Pierre de Tiercelin

Jean Boicervoise

Leclerc (notaio) De Nully (notaio)

Estratto delle minute del notaio Jouan depositate negli Archivi dipartimentali dell'Oise, serie E, Studio De Nully, anno 1647.

31. Un amministratore-usuraio a Gaillac: Guillaume Masenx (dal suo libro mastro).

Guillaume Masenx nasce a Castelnau-de-Montmirail, nella Linguadoca occidentale, verso il 1495, da una famiglia di proprietari, di mercanti, di preti e di semplici contadini, « coltivatori a metà » (mezzadri). Suo zio Antoine, prete a Castelnau, gli fornisce un po' d'istruzione; lo stretto indispensabile però, visto che Guillaume non imparerà mai né il latino né il francese. Parla la *langue d'oc*... quanto alla sua ortografia meglio non parlarne nemmeno... ma quel che gli manca in fatto di cultura intellettuale, Guillaume lo recupera in quanto a senso degli affari: nel 1516 sposa la figlia di un affittuario che coltiva una terra della commenda di Saint-Pierre de Gaillac. Guillaume coabita col suocero; nel 1518 assume il comando, diviene titolare dell'affitto, governa suocero, suocera e cognato, che per suo conto sorvegliano gli operai, vendono vino e grano, riscuotono il denaro delle rendite e dei censi. Nel 1530 Guillaume, la cui abilità viene apprezzata dalla commenda, diviene locatario di una seconda terra ad essa appartenente: Senouilhac, e vi installa la suocera; nel 1535 si rende locatario di una terza proprietà, divenendo così l'amministratore generale, il factotum della commenda...

¹ La minuta notarile, redatta nel pomeriggio dello stesso giorno di stipulazione del contratto, ci informa che una parte delle 6000 lire viene in effetti anticipata—tramite Boicervoise—dall'amministratore stesso dei Tiercelin, Adrian (che figura insieme con loro nel contratto di vendita... in qualità di debitore).

Doc. 5